



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO DE SICA"

Distretto 33-Cod Mecc. NAIC87400E-Direzione Amm.va Tel-Fax 0817742411 -Succursale

0817742140 -

Codice Fiscale 80160310639 Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA(Napoli)

e_mail: naic87400e@istruzione.it – naic87400e@pec.istruzione.it - Sito Web:

www.istitutocomprensivodesica.gov.it

Prot. n. 1106/b6

Volla, 06.05.2016

Agli atti

Al sito web

REGOLAMENTO INTERNO COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(art. 11 del T.U. di cui al D. Lgs 297/1994, così come sostituito dalla Legge 107/2015, art.1, comma 129)

Il presente Regolamento definisce le modalità e la validità di:

- scelta dei componenti;
- convocazione delle sedute;
- deliberazioni del Comitato per la valutazione dei docenti, d'ora in avanti definito "Comitato", così come sancito dal comma 129, art. 1, Legge 107/2015 che modifica e sostituisce l'art. 11 del D. Lgs 297/1994.

Art. 1 – Istituzione

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito presso l'I. C. S. "V. de Sica, ai sensi dell'art. 11 del T. U., di cui al D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129, art. 1, della legge n. 107/2015.

Art. 2 – Durata

Il comitato dura in carica tre anni.

Art. 3 – Composizione

Il Comitato è costituito dai seguenti componenti:

- a) n. 3 docenti, di cui n. 2 scelti dal Collegio dei docenti e n. 1 dal Consiglio di Istituto;
- b) n. 2 rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto;
- c) n. 1 componente esterno individuato dall'USR per la Campania.

2. Il Comitato è interamente costituito, quando:

- il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto hanno espresso i loro rappresentanti;
- l'USR ha designato il componente esterno tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. A composizione completata, il Comitato è formalmente costituito con decreto del dirigente scolastico.

4. L'organo collegiale, come previsto dall'art. 37 del T.U., è, validamente, costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza, ovvero nell'eventualità di non designazione dei componenti previsti dagli OO. CC. chiamati ad esprimere i componenti in rappresentanza.

Art. 4 – Procedura di individuazione dei componenti interni (docenti)

1. La durata dell'incarico è triennale, pertanto, è opportuno che i docenti espressi siano titolari di un contratto a T. I. e, nei limiti di previsione, intendano svolgere il loro servizio per almeno tre anni nell'Istituto.

2. Sono ammesse auto-candidature o proposte di candidatura corredate da apposito CV.

3. Nel caso di più candidature o proposte di candidatura, l'espressione dei rappresentanti in seno al Collegio avviene mediante votazione a scrutinio segreto, con l'espressione di una sola preferenza. Sono eletti i docenti che hanno riportato il maggior numero di voti.

La designazione dei candidati rispetterà la necessità di indicare un docente per ogni ordine di scuola presente nell'istituto.

4. La scelta del docente in seno al Consiglio di Istituto avverrà prima della scelta del Collegio dei docenti al fine di orientare quella successiva.

5. Nel caso di candidature o proposte di candidature, corredate da CV., la scelta avviene mediante votazione a scrutinio segreto, con l'espressione di una preferenza. E' eletto il docente che riporta il maggior numero dei voti.

6. In caso di parità di voti, la votazione è ripetuta fino al raggiungimento della quota occorrente in favore di uno degli eleggendi.

Art. 5 – Procedura di individuazione dei componenti interni (genitori)

1. Il Consiglio di Istituto esprime i rappresentanti dei genitori tra quelli eletti nel Consiglio. E' opportuna la scelta di un genitore i cui figli siano alunni dell'Istituto, per almeno un triennio, tenuto conto della durata dell'incarico.
2. Sono ammesse auto-candidature o proposte di candidatura.
3. Nel caso di candidature o proposte di candidature, la scelta avviene mediante votazione a scrutinio segreto, con l'espressione di una preferenza. E' eletto il genitore che riporta il maggior numero dei voti.
4. In caso di parità di voti, la votazione è ripetuta fino al raggiungimento della quota occorrente in favore di uno degli eleggendi.

Art. 6 – Funzioni

1. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti in base a:
 - a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti;
 - b) risultati ottenuti dal docente o dal team di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica mediante la ricerca didattica, la cura della documentazione e la diffusione di buone pratiche;
 - c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2. Il Comitato esprime, altresì, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo. A tal fine, è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
3. Il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 su richiesta del docente, previa relazione del dirigente scolastico. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, alla valutazione l'interessato non partecipa e il Comitato provvede alla sua sostituzione.

Il Comitato esercita la funzione di riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del T.U. (D.vo16 aprile 1994, n. 297).

Art. 7 - Presidenza

1. Il Comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico.

2. Il presidente del Comitato affida le funzioni di segretario ad un componente dello stesso Comitato;
3. Valida, con la propria firma, i verbali delle riunioni redatti dal segretario che saranno depositi in un apposito registro.
4. Il presidente cura l'ordinato svolgimento delle sedute del Comitato. Può sospendere e aggiornare la seduta, laddove ne ravvisi la necessità.

Art. 8 – Insediamento

Il dirigente scolastico, in qualità di presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Art. 9 – Convocazione

1. La convocazione del Comitato spetta, esclusivamente al Presidente, con almeno la metà più uno dei componenti.
2. La richiesta di convocazione, da parte dei componenti, deve essere sottoscritta e rivolta al presidente con gli argomenti di cui si chiede la trattazione.
3. L'ordine del giorno di ciascuna seduta è fissato dal presidente.
4. L'atto di convocazione deve contenere l'o.d.g. degli argomenti da discutere, indicati in modo preciso, anche se sintetico, e precisare se l'organo è convocato nella sua composizione tecnica o integrata dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
5. L'atto di convocazione deve essere trasmesso a tutti i componenti, 5 giorni prima della seduta ordinaria ed entro 2 giorni prima della seduta straordinaria.
6. L'atto può essere recapitato anche a mezzo e-mail, con richiesta di conferma di lettura.
7. L'atto è contestualmente pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto.

Art. 10 – Ordine del giorno

1. La seduta deve trattare gli argomenti secondo l'ordine con il quale sono stati iscritti all'o.d.g.
2. Il Comitato, a maggioranza, può decidere anche un diverso ordine di trattazione.
3. Non è prevista la trattazione di "varie ed eventuali".
4. L'ordine del giorno è vincolante, pertanto, il Comitato non può discutere di argomenti diversi da quelli iscritti. Tuttavia, con voto unanime e, solo se sono presenti tutti i componenti, il Comitato può, per sole questioni di urgenza documentate, deliberare di discutere argomenti non presenti all'ordine del giorno.

Art. 11 – Validità della seduta

1. La seduta è valida se è presente almeno la metà più uno dei componenti in carica, ovvero almeno 4 su 7. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente avvia i lavori.

Art. 12 – Pubblicità delle sedute

1. Le sedute non sono pubbliche.
2. Possono essere presenti, solo per determinati argomenti in cui è necessaria la figura di un esperto e soltanto a fini di consulenza, professionisti esperti in alcune tematiche di interesse del Comitato.
3. L'eventuale presenza dell'esperto è decisa dal Presidente del Comitato.

Art. 13 – Validità delle deliberazioni

1. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 14 – Votazione

1. La votazione avviene dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
2. Per qualsiasi decisione da assumere, il voto è palese;
3. La votazione può avvenire per alzata di mano o per appello nominale, con registrazione dei nomi.
4. La votazione della scheda segreta è obbligatoria, quando si faccia questione di persone.
5. Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che non è ammessa l'astensione.
6. Si ricorre all'istituto dell'astensione qualora, in sede di valutazione del periodo di prova e formazione del docente neo-assunto, uno dei docenti membri del Comitato tecnico dovesse anche svolgere la funzione di docente tutor.
7. Terminata la votazione, il Presidente annuncia il risultato della stessa, comunicando se l'oggetto della votazione è stato approvato o respinto.

Art. 15 – Verbalizzazione

1. Il verbale deve contenere tutti gli atti o fatti ragionevolmente e strettamente funzionali alla finalità per cui si dispone la verbalizzazione.
2. Il verbale è redatto, su apposito registro, dal segretario nominato dal Presidente.
3. Il verbale deve dare conto della legalità della seduta indicando:
 - i termini della convocazione (data e numero di protocollo), l'ora, il luogo della riunione, chi assume la presidenza e chi svolge le funzioni di segretario;
 - l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nominativi, con relativa qualifica, i presenti e gli assenti, questi ultimi se giustificati o non.
4. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario.
5. Il verbale deve essere letto e approvato all'inizio della seduta successiva.

Art. 16 – Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti del Comitato devono essere tenuti, a cura del Presidente, a disposizione dei membri del Comitato.
2. La pubblicità degli atti deve avvenire mediante pubblicazione all'albo on-line dell'Istituto, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, tenuto conto di quanto previsto in materia di tutela della privacy.

Art. 17 – Decadenza e surroga dei membri

1. I membri eletti, i quali non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dal successivo comma.
2. Il Presidente, accertata l'assenza ingiustificata di un membro per tre sedute consecutive, comunica al Comitato la decadenza dello stesso ed espone all'ordine del giorno, della prima riunione utile degli OO.CC. necessari, la sua sostituzione secondo le modalità previste negli articoli 4 e 5 del presente regolamento.
3. La stessa procedura è utilizzata per la sostituzione di docenti o genitori che abbiano perso i requisiti di eleggibilità o per eventuali dimissioni.
4. Le dimissioni devono essere presentate al Presidente che ne informerà il Comitato.

5. Il Comitato, sentiti gli altri membri del Comitato, può richiedere le dimissioni di un membro, qualora esistano motivi che contrastano con le finalità educative dell'Istituto.

Art. 18 – Compensi

1. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, salvo che la normativa non disponga diversamente.

Art. 19 – Modifica e/o integrazione del regolamento

1. Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente regolamento sarà oggetto di deliberazione dell'organo stesso e dettata prioritariamente dall'evoluzione della relativa normativa.

Approvato all'unanimità dal Comitato per la valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "V. de Sica", in data 6 maggio 2016 (Verbale n.1, Delibera n.1).

Prof.ssa Montano Sofia - D.S.	<i>Sofia Montano</i>
Prof.ssa Incarnato Maria – componente esterno	<i>Maria Incarnato</i>
Prof.ssa Di Luglio Annalisa	<i>Annalisa Di Luglio</i>
Ins. Antignani Elvira Bruna	<i>Elvira Bruna</i>
Ins. De falco Giuseppina	<i>Giuseppina De Falco</i>
Sign. Roffo Marianna	<i>Marianna Roffo</i>
Sign. Alonzi Annarita	<i>Annarita Alonzi</i>

Sofia Montano
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Sofia Montano)